

CASTELLA 770 OTTE



Anno XXIX n. 3 - Ottobre 2014 - Gestione editoriale: Vallescrivia s.a.s. - Novi Ligure - Direttore responsabile: Nicola Ricagni Aut. Trib. Alessandria n. 343 del 23.4.86 - Tariffa Regime Libero: "Poste Italiane S.p.A." - Sped. in abb. Postale - 70% - Aut. 18304/96

Intervento del Sindaco Gianfranco Ferraris:

"Per me l'importante è riuscire a dare un buon servizio al nostro paese"

CHIARIMENTI SULLA CRISI POLITICO-ISTITUZIONALE

Pubblichiamo un intervento del sindaco Ferraris, nel quale presenta chiarimenti in merito alla crisi politico-istituzionale che ha coinvolto il paese.

n data 2 Agosto 2014 si è discussa, in Consiglio Comunale, la mozione di sfiducia richiesta dai Gruppi Consiliari "Nuovi Orizzonti", Movimento 5 Stelle e "Castellazzo che Cambia". Prima della discussione della mozione il sottoscritto Sindaco ha letto un comunicato nel quale premetteva che, dopo aver constatato la impossibilità di trovare un accordo con i propri eletti, e dopo aver riscontrato la volontà dei Gruppi Consiliari a non voler il Commissario Prefettizio, proclamava la nuova Giunta composta da: Laura Moretti Vice sindaco, Roberto Curino Assessore, Thomas Volpe Assessore, Daniela Messina Assessore. In capo al Sindaco sono state avocate tutte le deleghe. Il comunicato continuava dicendo che vi sarà la partecipazione attiva dei consiglieri più esperti attraverso la conferenza Capi Gruppo che dovranno aiutare il Sindaco e i nuovi giovani assessori. Fra 12/18 mesi, nell'interesse dei cittadini, verso ai quali va l'operato della Giunta, si procederà ad una verifica programmatica della Giunta stessa. Alla domanda se ero soddisfatto della soluzione trovata, così rispondo:

- Avrei voluto amministrare con la maggioranza voluta dai cittadini. Ma questo non è stato possibile. Io ho fatto di tutto affinché questo si attuasse. In Consiglio Comunale non è stato possibile comporre una maggioranza e l'arrivo del Commissario, con tutto quello che ne conseguiva, era imminente. La soluzio-



A loro rispondo che non sempre si può amministrare come si aveva previsto, ma occorre, per il bene del paese e dei Cittadini, farlo anche nei momenti difficili, affrontando mille difficoltà, sapendo che si dovrà pagare un alto prezzo personale per questa scelta e che se si optava per il Commissario ne sarei uscito bene personalmente, ma avrei contribuito a creare un notevole disagio per il Paese e per i nostri Cittadini.

A me non interessa questa poltrona da Sindaco o altre future cariche; a me interessa lavorare, come ho sempre fatto e come fanno tanti altri, per questo paese. Adesso ricopro l'incarico di Sindaco: ebbene non ho paura di amministrare in modo diverso da come avrei voluto o diverso da come sono i canoni tradizionali; l'importante è dare un buon servizio al nostro paese. Se tutto questo non funzionerà, sarò io il primo a staccare la spina e, per il bene di Castellazzo, trovare altre soluzioni.

Il Sindaco Gianfranco Ferraris

ne trovata ci permette di amministrare e di calmare gli animi, surriscaldati sia dalla campagna elettorale, che nei due mesi successivi alle elezioni, e ritrovare la serenità politica che ha sempre caratterizzato il nostro paese. Naturalmente mi prendo personalmente e consapevolmente tutta la responsabilità della vicenda, sopratutto nei confronti degli elettori che hanno scelto me come Sindaco e "Solidarietà Progresso" come squadra di governo e che pensano di essere stati traditi da questa scelta.

LA NUOVA AMMINISTRAZIONE

a consapevolezza che, per una buona amministrazione, è indispensabile conoscere a fondo le necessità del paese, ci porta a creare le condizioni per un rapporto continuo con la cittadinanza. I nuovi amministratori informano che ogni sabato mattino dalle ore 10 alle ore 11, a turno, saranno a disposizione dei cittadini per comunicazioni, segnalazioni e suggerimenti. Noi abbiamo intrapreso con serenità questo nuovo percorso e siamo certi che con il vostro aiuto si potranno conseguire risultati migliori. Ricordatevi che anche da una vostra proposta può nascere un progetto da portare avanti insieme. Vi ringraziamo per la fiducia che vorrete darci.

Gli amministratori

ADDIO 'BASUREN'



scomparso improvvisamente il 22 settembre Carlo Moccagatta (nella foto), castellazzese doc, conosciuto da tutti con il soprannome "Basuren", impegnato in diversi hobby (radioamatore, fotografo) ed anche in attività di volontariato, quali ad esempio il Gruppo Alpini e la Protezione Civile. (Nel prossimo numero pubblicheremo la testimonianza di alcuni suoi Amici).

PREVENZIONE E SALUTE A KM. ZERO

Nasce a Castellazzo Bormida una nuova Associazione. Il Dott. Giampiero Varosio è stato incaricato a coordinarne l'attività



Prevenire è meglio che curare? Questa domanda che può sembrare retorica in realtà pone un problema molto complesso che va inquadrato organicamente in un sistema di tutela della salute. Proprio la prevenzione, insieme alla cura ed alla riabilitazione, era uno dei cardini della legge di riforma sanitaria del 1978 (la legge 833), legge peraltro che non venne compiutamente applicata e che subì, nel tempo, modifiche ed integrazioni, anche queste rimaste, in parte, "sulla carta".

Segue a pagina 4, terza colonna

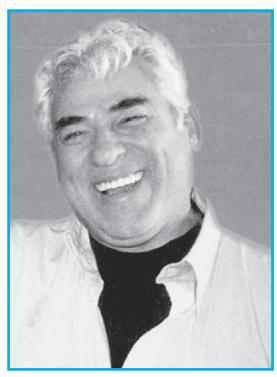
SUCCESSO PER LA MOSTRA DI BORT



a ottenuto un grande successo la 47a edizione della Galleria Gamondio, dedicata al grande umorista Mario Bortolato, in arte BORT, dal titolo "CASTELLAZZO BORT." e proposta per tre weekend di settembre presso la chiesa di Santo Stefano. A questo evento è riservata la "Terza Pagina" (in ultima pagina).

PAG. 2 OTTOBRE 2014 CASTELLAZZONOTIZIE

RICORDANDO 'MIC' UN AMICO DI TUTTI, UN AMICO DEL PAESE



aro Michelema per tutti eri e sarai sempre "MIC", nonostante siano passati ben sette anni da quando ci hai lasciati, in paese si parla ancora di te. La cosa più bella, quando qualcuno non c'è più, è il fatto di guardare fisso il volto della gente quando pronuncia il tuo nome: si vede subito che si trasforma in gioia, in un sorriso o in un indimenticabile ricordo di chissà quale momento vissuto con te. Non importa che magari sia un momento della propria gioventù e quindi di decine e decine di anni fa, ma è vedere la trasformazione del loro volto che mi lascia sempre emozionato. Certo tu arrivasti qui a Castellazzo da un paese lontano della Puglia e non conoscevi nessuno ... ma proprio per quel tuo essere cosi semplice e sincero sei diventato l'amico di tutto il paese. Per Castellazzo ti sei sempre donato a braccia aperte: lo hai fatto per un paese che ti ha adottato, ma che con culture diverse ti ha insegnato ed a cui hai insegnato il tuo volergli bene.

Così ti sei impegnato nei mitici giochi dei rioni, poi hai cominciato a scrivere poesie per Castellazzo ed in fine a dipingere su vetro di cui in Comune ne possiamo trovare testimonianza. Sempre per Castellazzo hai fatto mostre e presentato libri di poesie, dove esprimevi le tue gioie e i tuoi pensieri, i sentimenti di umanità. Proprio tu che nella vita hai perso un

padre da piccolo e la salute ti ha riservato sorprese e tolto parte del tuo essere ma ti ha lasciato la parte migliore, quella di uomo leale e onesto. Ogni giorno qualcuno mi parla di te e mi racconta un pezzo della loro vita in cui ci sei tu e questo mi da un certo prurito agli occhi tanto da grattarmi fino a piangere penso anche a come sei stato un marito e padre premuroso. Anche se ci hai lasciati proprio quando era arrivato il momento di chiedere cassa alla vita e farti ripagare di gioie meritate. Beh, ora che non ci sei più ti voglio dire cose che magari prima è sempre stato difficile esprimere, ma che consiglio a tutti di fare prima e quando si può ... dirti quelle parole semplici del tipo: ti voglio bene papà.

Tuo figlio Piero

NESSUN ACCORDO 'SOTTOBANCO'

urante la crisi politica-istituzionale del giugno-luglio scorso sono stato criticato per aver preso contatti, definiti di "sottobanco", con i gruppi consiliari di minoranza. Io ho parlato di incarichi e poltrone solo con chi era stato eletto con me nella Lista di Solidarietà Progresso. Ho avuto due incontri separati con i rappresentanti degli altri gruppi consiliari: con Nuovi Orizzonti in Comune e con il Movimento 5 Stelle al Bar in piazza e a tutte e due ho comunicato il quadro della situazione di crisi politica istituzionale, proprio perché mi sembrava giusto non nascondere niente e far conoscere dal diretto interessato, in quanto Sindaco, il reale svolgimento dei fatti. Tutto questo per chiarezza istituzionale.

> Il sindaco Ferraris Gianfranco (Gil)

SI RINNOVA IL CONSIGLIO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE



Convocata per sabato 18 OTTO-BRE p.v. alle ore 8,00 in prima convocazione e in seconda alle ore 10,00 L'ASSEMBLEA DEGLI UTENTI al fine di designare n. 4 rappresentanti ai sensi dell' art. 7 comma 1.c) del vigente regolamento, per la nomina del CONSIGLIO GENERALE DI BIBLIOTECA. Si ricorda possono essere designati, quali rappresentanti gli utenti, tutti gli iscritti al prestito alla Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio", che abbiano compiuto il 18° anno di età.

I NOSTRI AUGURI ALLA CENTENARIA



anti auguri alla Sig.ra Mariuccia Garbarino ved. Garrone che il 26 Giugno scorso, ha tagliato il prestigioso traguardo dei cento anni. La Sig.ra Garbarino, originaria di Rivalta Bormida, è ospite da vari anni presso la Residenza San Francesco. Eccola al centro dei festeggiamenti, con il figlio, la nuora, nipoti, pronipoti e parenti. La Redazione a nome proprio e dei lettori di "CastellazzoNotizie" augura alla Sig.ra Mariuccia ancora tanti anni sereni.

NUOVA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE

On deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 23/07/2014, è stata nominata la nuova Commissione edilizia comunale, che esaminerà le pratiche edilizie di soggetti privati. I nuovi componenti sono:

1) dott. Luigi Cavalli – esperto in materia idro-geologica (già presente nella precedente)

2) ing. Simonetta Sorace

3) arch. Barbara Boyone

4) geom. Domenico Prati (già presente nella precedente)

Sulla base del vigente Regolamento Edilizio, presiede la Commissione il Responsabile del Servizio Tecnico e nello specifico, l'arch. Paola Tardito. Il segretario/verbalizzante è il Responsabile dei procedimenti SUE e SUAP, geom. Giancarlo Cervetti.

STATO CIVILE

NATI

Clema Matteo, Fusaro Andrea Battista, Bua Michele, Rizzo Giada, Pollice Emma, Fracchia Bryan Prince, Zagaria Asia, Calabrese Manuel.

MATRIMONI

Clema Marco e Nicorelli Manuela Gina, Rotanu Sorin e Covaci Ioana Anuta, Bravo Robles Luis Miguel e Falcones Zambrano Mishel Valentina, Gatti Alberto Maria e Tolomei Chiara, Cereda Stefano e Molina Federica, Favero Fabio e Evola Eleonora, Zaffino Simone e Ghibaudo Annarita, Vaccariello Marco e Boidi Laura, Mangiarotti Massimo e Chis Lucretia Maria, Zullo Pietro e Guerra Barbara, Bera Roby Francesco e Andreoletti Daniela, Nicorelli Davide Giulio e Nasca Marinella, Zogno Riccardo e Rovere Laura.

MORTI

Babut Alexandru Florentin, Bastetti Caterina ved. Ricagni, Borella Natalia ved. Tamiazzo, Buffalo Mirko, Cestaro Bruno, Cicerano Lucio, Di Biase Rosa ved. Grottoli, Gallo Santa, Moccagatta Carlo, Ponte Mario, Ravizza Giovanni, Ricordi Elio, Valle Bruno, Tacchino Maria Margherita, Zaccaria Gaetano.

POPOLAZIONE

Maschi n. 2266 - Femmine n. 2379 Totale n. 4645 - Famiglie n. 2047

CONDOGLIANZE

Un cordoglio sincero da parte della Redazione a nome dei lettori, viene rivolto da queste colonne al Direttore Responsabile del nostro periodico d'informazione, dott. Nicola Ricagni ed ai familiari, per la scomparsa della madre sig.ra Caterina Bastetti.

CASTELLAZZONOTIZIE

Direzione:

Palazzo Comunale 15073 Castellazzo Bormida **Gestione editoriale:**

Vallescrivia s.a.s. Via Lodolino, 21 - Novi Ligure Coordinamento editoriale

Rabbia Pamela

Impaginazione e titoli

Marchioni Mario

Marchioni Mario

Direttore responsabile:

Nicola Ricagni

Redazione:

Cervetti Giancarlo Cresta Antonietta Latino Giuseppe Marchioni Mario Moretti Cristoforo Pampuro Pier Franco

Varosio Gian Piero **Fotografie (Fotoclub):**

Maranzana Sergio Riscossa Bartolomeo

Garanti:

Moretti Laura Corrado Loredana

Fotocomposizione:

Fotolito s.a.s - Novi Ligure
Stampa:

Litograf s.r.l. - Novi Ligure

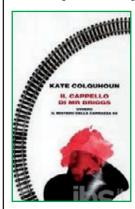
(Chiuso in tipografia il 6 ottobre 2014)

NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Per la consueta rubrica, segnalo alcuni titoli scelti tra i numerosi libri in arrivo ed altri appena acquisiti, disponibili per il prestito e/o la sola consultazione presso la Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio" di Castellazzo Bormida:

Kate Colquhoun - Il cappello di Mr Briggs, Torino Einaudi, 2014



La sera del 9 luglio 1864, Thomas Briggs, bancario della Londra vittoriana, prende il solito treno per tornare a casa. A malapena si accorge di salire sulla carrozza 69. Pochi minuti e alcune stazioni dopo, si trova lo scompartimento vuoto e i sedili sporchi di sangue. Per la prima volta in Inghilterra, il treno diventa il palcoscenico di un omicidio. Inizia così una caccia all'uomo da parte di Scotland Yard che non si limita alle strade di Londra ma prosegue in un vero e proprio inseguimento transoceanico fino a concludersi a New York. È un libro che ne contiene molti altri: il giallo, l'investigazione poliziesca, l'avventura e l' inseguimento, la ricostruzione di un processo tutt'altro che limpido, il fascino di un'epoca fatta rivivere sotto gli occhi del lettore.

Maurizio De Giovanni Vipera, Torino, Einaudi, 2014

Napoli 1932: manca una settimana alla Pasqua. *Al Paradiso*, esclusiva casa di tolleranza, viene rinvenuto il cadavere di una famosa prostituta detta *Vipera*. Le indagini affidate al commissario Ricciardi si fanno lunghe e tortuose e passano anche attraverso il fantasma di Vipera che appare al Commissario fornendogli utili elementi ed indicazioni. Mentre la primavera accende i sensi e la Quaresima li avvilisce, Ricciardi si districa nel dedalo di strade e menzogne di una Napoli indimenticabile.



Deborah Meyer - Lo strano caso dell'apprendista libraia, Milano, Garzanti, 2014



Esme ama ogni angolo di New York e soprattutto quello che considera il suo posto speciale: La Civetta, una piccola libreria. Un luogo magico in cui si narra che Pynchon ami passare i pomeriggi d'inverno e che nasconde tesori insoliti, come la prima edizione de Il vecchio e il mare di Hemingway. Ed è lì che il destino decide di sorriderle, quando sulla vetrina della libreria vede appeso un cartello con su scritto cercasi libraia. È l'occasione che aspettava, il lavoro di cui ha tanto bisogno. Ma Esme non ha nessuna idea di come funzioni una libreria. Saranno i suoi curiosi colleghi ad aiutarla. E proprio quando Esme riesce di nuovo a guardare al futuro con fiducia, la vita la sorprende ancora ponendola davanti a un bivio... È un romanzo che ricorda a

tutti noi come il fascino delle librerie sia intramontabile. E che spesso quei luoghi pieni di scaffali polverosi nascondono sorprese inaspettate.

E ancora altri titoli:

Gamberale - Arrivano i pagliacci, Milano Mondadori, 2014; Camilleri - Donne - Palermo, Sellerio, 2014; De Giovanni - In fondo al tuo cuore - Torino, Einaudi, 2014; Zusak - Storia di una ladra di libri - Milano, Rizzoli, 2014; Cussler & Du Brul - Miraggio- Milano, Longanesi, 2014; Green - Cercando Alaska - Milano, Rizzoli, 2014; Terzani - Un'idea di destino - Milano, Longanesi, 2014 ... e, tanti altri. Naturalmente anche **per ragazzi** sono molti i **libri nuovi** e tanti altri in arrivo, tra tutti segnalo Stilton - Nono Viaggio nel regno della fantasia - Casale Monferrato, Piemme, 2014.



Oltre ai titoli che ho sopra indicato, tanti sono i libri per adulti e per ragazzi in arrivo, quindi invito tutti adulti e ragazzi a passare in Biblioteca nel consueto orario d'apertura, per scoprire personalmente le ultimissime pubblicazioni!

Siamo sempre in SBN e Librinlinea!

A breve anche gli ultimi titoli saranno messi in rete e quindi ben visibili a tutti tramite i cataloghi SBN o LIBRINLINEA.

Per ogni ulteriore informazione relativa al funzionamento SBN e Librinlinea ci si può rivolgere direttamente in Biblioteca.

Buona lettura a tutti e, naturalmente vi aspetto in Biblioteca!

Antonietta Cresta Responsabile della Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio"

ALVA di Virga Filippa

ABBIGLIAMENTO BOUTIQUE

Via Umberto I°, 14 CASTELLAZZO BORMIDA Tel. 340 7792485



PAG. 4 OTTOBRE 2014 CASTELLAZZONOTIZIE

DI PREVISIONE 2014

onostante i Comuni, non siano per definizione e per natura enti a scopo di lucro, quindi finalizzati ad avere un utile nel proprio bilancio, negli ultimi anni si è verificata un'inversione di tendenza che ha imposto anche per i Comuni di più piccole dimensioni (con popolazione compresa tra i 1001 e i 5000 abitanti) di chiudere i propri bilanci con un utile, che nel gergo della contabilità degli

enti locali è definito avanzo di amministrazione.

Ai Comuni pertanto viene imposto non di chiudere il proprio bilancio in pareggio, ma con un avanzo, la cui portata viene decisa a liveÎlo centrale dal ministero. L'aspetto paradossale, però non sta nel fatto che i Comuni debbano riuscire a poter avanzare "risorse", ma nel fatto che non siano liberi di poter reinvestire sul proprio territorio le risorse risparmiate e utilizzare l'avanzo della propria gestione. Questa è in estrema sintesi la "ratio" alla base del patto di stabilità che si presenta come un saldo finanziario misto (parte corrente: differenza tra accerta-

menti e impegni – parte in conto capitale: differenza tra incassi e pagamenti). Come lo scorso esercizio, anche nell'anno corrente, il Comune di Castellazzo Bormida sarà assoggettato alla disciplina del patto estesa ai Comuni tra i 1001 e i 5000 abitanti ai sensi del comma 1 dell'art. 31 della Legge 183/2011.

Il bilancio di previsione pertanto sin dalla sua predisposizione deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa corrente in misura tale che, unitamente ai flussi dei flussi di cassa di parte capitale, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità.

Per quanto riguarda il nostro Comune, l'obiettivo saldo (calcolato applicando una % sulla media degli impegni di parte corrente registrati nel triennio 2009 – 2011) determinato per il 2014 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ha registrato per il nostro Comune un peggioramento di circa euro 95.000,00 rispetto all'obiettivo del 2013.

În parallelo però ad avanzi di amministrazione via via più consistenti e non utilizzabili, i Comuni subiscono altresì ingenti e "non prevedibili" nel quantum e nell' an tagli dei trasferimenti erariali rendendo sempre più difficile una programmazione della propria gestione. Nel mese di agosto 2014 è stato approvato il bilancio pluriennale esercizio 2014 – 2016 e il bilancio di previsione 2014 e con esso i regolamenti comunali per quanto riguarda le imposte.

Con la legge n. 147/2013 è stata introdotta la IUC (imposta unica municipale) della quale è componente: la TARI, la TASI e l'IMU e di cui si riportano i dati principali nel prospetto qui di seguito:

IUC 2014				
	ALIQUOTE	RATE VERSAMENTI	PRESUPPOSTI/FINALITA'	
TARI	Si veda delibera G.C. n. 32 del 18.7.2014	Settembre 2014 Marzo 2015	Destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	
TASI (*)	2.5 per mille per l'lobitazione principale avente rendifa catastale superiore ad euro 300,00 e relative perlinenze 0 per mille per l'abitazione principale avente rendifa catastale inferiore o pari ad euro 300,00	Ottobre 2014 Dicembre 2014 (solo per il 2014)	Diretta al servizio viabilità e Irasporto unbano e servizio pubblica illuminazione. Impositivo della TASI è analogo a quella dell'IMU ossia il possesso o la defenzione di fiabbicati e aree edificabili	
IMU	1.06 per cento quale aliquota base ai sensi dell'art. 13 comma 6 DL 201/2011 conv. L. 214/2011 0.35 per cento quale aliquota per l'ablitazione principale e per le relative perfinenze ai sensi dell'art. 13 comma 7 DL 201/2011 conv. L. 214/2011	Giugno 2014 Dicembre 2014	Non si applica al possesso dell'abitazione principale e della pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9.	

IUC 2014

(*il Comune può determinare le aliquote TASI rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e dell'IMU per ciascuna categoria di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31.12.2013)

In tale difficile contesto, lo si ribadisce, l'impegno primario dell'Amministrazione è teso al mantenimento della buona qualità dei servizi essenziali dell'Ente e al contenimento delle uscite.

In occasione dell'ultimo assestamento di bilancio (quello approvato durante il consiglio comunale del 27.09.2014) infatti gli Uffici comunali, nel verificare il permanere degli equilibri e nel monitorare lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Amministrazione, hanno ulteriormente lavorato al fine di ridurre e contenere il più possibile le spese.

L'auspicio è che per il futuro ci possa essere una normativa fiscale stabile, che garantisca certezza e chiarezza (ad oggi del tutto assenti) per i contribuenti e che consenta agli amministratori locali di poter fare delle scelte di investimento sul proprio territorio.

Laura Moretti Giuseppe Ferraris

SEGUE DALLA PRIMA

PREVENZIONE E SALUTE A KM. ZERO

Peraltro la prevenzione è fondamentale per la tutela della salute. È una prima essenziale difesa contro molte malattie, soprattutto di quelle a più elevata incidenza sociale, quali, ad esempio, le patologie cardiovascolari, il diabete mellito, le broncopneumopatie croniche ostruttive, l'osteoporosi e i tumori. Purtroppo realizzare la prevenzione su vasta scala non è semplice.

Bisogna distinguere la prevenzione primaria, che riguarda le persone sane che fanno accertamenti per evitare certe malattie, dalla prevenzione secondaria, che riguarda invece le persone già affette da malattie e quindi serve ad evitare complicazioni, altri eventi acuti e consentire una buona qualità di vita.

La prevenzione primaria è indubbiamente più complessa, in quanto si devono individuare aree di popolazione sulle quali praticarla, ma anche le classi di età interessate, le zone geografiche di riferimento, ecc.

La prevenzione secondaria è più semplice da praticarsi, in quanto si coinvolgono direttamente i medici curanti ed i loro pazienti, che hanno tutto l'interesse a "star bene" ed evitare altri guai alla loro salute.

Nella prevenzione primaria sembra più difficile coinvolgere persone che stanno comunque bene per invitarle, ad esempio, a "misurare" il rischio cardiovascolare per i prossimi 10 anni mediante la compilazione della Carta di tale rischio, considerata come un valido elemento predittivo. Le persone che stanno bene, tutt'al più, si sottopongono, quando ne hanno tempo e voglia, a screening periodici per vedere se c'è qualche "campanello di allarme" ... Ma non hanno certamente voglia di sentirsi dire che, sulla base dei dati risultanti dalla citata Carta del rischio, potrebbero avere un infarto cardiaco entro 3, 4 o più anni.

Dunque esiste un "problema della prevenzione", che richiede attente valutazioni e riflessioni e quindi bisogna impostare correttamente le attività di prevenzione (primaria e secondaria) per evitare che la prevenzione diventi soltanto uno slogan ("prevenire è meglio che curare..."), privo di sostanziale significato.

Per rispondere con un atto concreto a questa necessità è nata a Castellazzo, paese ricco di chiese ma anche di associazioni, una nuova proposta di natura sanitaria e su basi di solidarietà sociale che avrà lo scopo di mettere a disposizione della popolazione non solo castellazzese, ma anche della

provincia, la professionalità di medici esperti che la eserciteranno per individuare i segni e i sintomi delle malattie a più alto impatto sociale come le patologie cardio-cerebrovascolari, i tumori, le malattie del metabolismo o altamente invalidanti come le osteoartropatie al fine di prevenirne le complicanze.

La nuova associazione che è stata costituita il giorno 13 settembre ha la sua locazione in via E. Boidi, 79 presso la sede delle consulte SOMS alessandrine; a coordinarne l'attività è stato eletto il Dr. Giampiero Varosio che ne è anche il legale rappresentante, mentre vicepresidente è stata eletta la Dr.ssa Elisabetta Borgini.

Il Progetto "Prevenzione e Salute a km zero" prevede che la medicina vada dal cittadino nei luoghi soprattutto dove il cittadino abbia difficoltà ad andare dal medico o per ragioni logistiche e/o economiche. E' stata pertanto progettata ed allestita una unità mobile con due ambulatori di visita e dotata delle apparecchiature di base in grado di consentire ai professionisti che opereranno su base volontaria e gratuitamente di effettuare controlli medici generali e se necessario anche specialistici.

Le valutazioni che inizialmente verranno eseguite riguardano:

- Elettrocardiogrammi e visite cardiologiche
- Visite oculistiche (in collaborazione con la clinica oftalmologica itineranta)
- Visite odontoiatriche
- Visite dermatologiche per la individuazione dei melanomi
- Controllo della sordità
- Valutazione delle patologie osteoarticolari
- Valutazione ed informazioni sulle problematiche dell'alimentazione e del diabete

Non verranno fornite prescrizioni. I riscontri emersi saranno messi a disposizione del paziente e del medico curante per le opportune, se necessarie, valutazioni successive.

L'Unità mobile di "Prevenzione e Salute a km zero" nasce in collaborazione con molte associazioni di volontariato castellazzesi ed alessandrine che, con il loro contributo unitamente a quello di alcuni donatori privati, hanno reso possibile l'acquisto del mezzo. L'unità mobile sarà a disposizione, in modo gratuito, delle associazioni, degli Enti, dei Comuni, delle comunità anche scolastiche e di tutti coloro interessati alla prevenzione, speriamo non solo a parole.





Strada Faldo 117 CASTELLAZZO BORMIDA (AL) Tel. 0131.449673 - Fax 0131.449473 Email: pina.aita@cfadiaita.it



UN LONTANO RICORDO

ra il 1954, frequentavo il 2° anno di università: tanto entusiasmo ma pochissimi soldi in tasca. Venni a sapere che la Provincia di Alessandria bandiva un concorso per uno scritto di nº 7 pagine dattiloscritte che mettesse in rilievo un luogo della provincia, notevole per qualcosa di importante in campo artistico, culturale, sportivo, o altro. L'elaborato vincente avrebbe avuto in premio £..., non ricordo la cifra ma per me assai interessante, e la pubblicazione sul periodico La Provincia di Alessandria. Non ebbi dubbio. Decisi di partecipare per due motivi: e per la somma in palio e per trattare un argomento a me caro, la storia del Raduno Motociclistico Internazionale Madonnina dei Centauri che in quell'anno era giunto alla sua nona edizione. Avevo chi mi poteva aiutare nel trovare materiale inerente all'argomento, un mio compagno di università, futuro collega e compagno di vita. Venni a scoprire tutto l'enorme iter percorso da Marco Re per raggiungere il suo scopo, mi commossi per tanta perseveranza in un'impresa giudicata da molti impossibile nei difficili anni della seconda guerra mondiale ma realizzata, subito alla fine, con il 1° Convegno Motociclistico Internazionale della Madonnina dei Centauri 1'8 settembre 1946 con la partecipazione di un migliaio di motociclisti italiani e stranieri. Ne scrissi la storia dall'origine dell'Organizzazione ai primi Raduni, contenendomi nel numero di pagine prefissato dal bando di concorso,ma non frenando nelle parole il mio entusiasmo per quell'impresa che arrivò alla proclamazione della Beata Vergine della Creta Patrona dei Motociclisti di tutto il mondo. Parlai dei Raduni che annualmente si ripetevano con sempre maggior successo: tanti motociclisti di diverse nazioni europee e non solo, come Tunisia, Algeria e Marocco, erano presenti ogni anno per venerare la loro Patrona e ritrovare gli amici che avevano come loro una grande passione per la moto.

A conclusione del mio elaborato mi venne in mente un paragone: "Come ad Olimpia ogni quattro anni l'antica Grecia riuniva popoli diversi tralasciando ogni guerra per cimentarsi in pace in gare ginniche, così a Castellazzo ogni anno giungono motociclisti di diverse nazioni, differenti per credo religioso e politico, ma non certamente per un ideale che sa di mistico ed è pur tanto umano."

A mia insaputa questo paragone fece sorgere un'idea nella mente di Marco Re.

A Olimpia, prima dell'inizio dei giochi, nel tempio di Era (Giunone) si accendeva la torcia che dava fuoco al braciere che ardeva per tutta la durata di essi. Perché non la stessa cerimonia per iniziare il Raduno?

14-15 luglio 1956, in occasione dell'11° Raduno, davanti al Santuario venne collocato un braciere e, la sera del 14, acceso dal Pioniere Maggiore Henri Jeanneret di Nizza (Francia) per ardere fino alla fine della manifestazione.

Io non vinsi il Concorso della Pro-



Aimè Geneste primo tedoforo

vincia di Alessandria ma nel 1957, dopo la laurea in farmacia, iniziai subito a lavorare a fianco di Marco Re diventato mio suocero. Imparai tante cose da lui farmacista e in quell'anno lo vidi anche disegnare su un grande foglio, armato di riga, squadra e compasso. Da questo disegno cosa

venne fuori ? Un accenditoio in rame, come la torcia di Olimpia, che ancora oggi il Presidente d'Onore del Raduno Motociclistico Internazionale Madonnina dei Centauri usa in ogni edizione per accendere il braciere che arderà per tutta la durata della manifestazione.

Il 20-21 luglio 1957 avveniva il12° Raduno. In questa occasione fu inaugurato l'accenditoio disegnato da Marco Re e realizzato in rame, donato dal Moto Club di Arles e dal Moto Club di Castellazzo Bormida in memoria del primo accenditore, Henri Jeanneret, tragicamente scomparso nel febbraio '57.

Molto solenne la cerimonia di inaugurazione . Nella Sala Consiliare del nostro palazzo comunale l'allora Sindaco Bernardo Moccagatta accese la torcia e la consegnò alla madrina, Elia Soleri di Nizza (Francia), che la affidò a Aimé Geneste del M.C. di Arles, nominato tedoforo, e in corteo dal palazzo comunale tutti, seguendolo, raggiunsero il Santuario.

Salito e acclamato da un commosso applauso, Aimé Geneste con l'accenditoio diede fuoco al braciere.

Così iniziò uno dei primi Raduni e ben pochi sanno che dopo molte edizioni ancora oggi il braciere si accende con lo stesso oggetto. "Come ad Olimpia ogni quattro anni...così a Castellazzo ogni anno...".

Milena Re Reposi

SEMINARIO INFORMATIVO A.N.P.R.



rganizzato dalla Si.Re. Informatica S.r.l., giovedì 25 settembre scorso, si è tenuto presso il nostro Comune, il seminario informativo dal titolo "Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente". Hanno partecipato i dipendenti comunali, assegnati agli uffici demografici dei Comuni limitrofi. Nell'anno 2015, verrà istituita una anagrafe nazionale della popolazione residente, istituita dal decreto Legge n.179 del 2012, convertito dalla legge n.221/2012, le cui implicazioni rappresenteranno decisamente una svolta importante - quasi rivoluzionaria per la Pubblica Amministrazione e per i cittadini, saranno coinvolti tutti i Comuni d'Italia attraverso l'operato degli impiegati dei Servizi demografici.









Autolavaggio 24 ore Self Zona Micarella - Castellazzo B.da







PAG. 6 OTTOBRE 2014 CASTELLAZZONOTIZIE



Antico Mestiere

di Sonaglio Claudio

Ferro Battuto Cavorazione Artigianale Servizio Urgenze 24 ore su 24

> Spalto Castelfidardo, 263 Castellazzo Bormida (AC) anticomestiere.raul@libero.it Cell. 335 7915707

ESTRAZIONE GHIAIA ESCAVAZIONI MOVIMENTO TERRA

Via Acqui - Reg. Zerba Castellazzo B. - Tel. 0131.278.140





Giraudi S.r.I. Via Giraudi, 498 - Castellazzo B.da (AL) Tel. 0131.278472 - Fax 0131.293947



Strada Briga, 129 CASTELLAZZO B.DA (AL) Tel. e Fax 0131.270823 - Cell. 339.4340174

Gaffetteria Laguzzi

DI LAGUZZI G.
P.ZZA VITT. EMANUELE, 98
CASTELLAZZO BORMIDA
TEL. 0131/270126

Panetteria Pasticceria

Negri Roba Ivana

Via Roma, 128 - Tel. 27.53.34 Castellazzo B.da

TRASPORTI PUBBLICI SEMPRE NEL CAOS

on i tagli fatti, in questi anni, al trasporto pubblico, a seguito dei minori trasferimenti della Regione Piemonte, abbiamo assistito alla riduzione di corse, impoverendo l'offerta di trasporto pubblico locale.

Ai primi di luglio ho sottoscritto volentieri, in qualità di Sindaco, la raccolta di firme, promossa da semplici cittadini, contro la soppressione, da parte della società concessionaria ARFEA, delle corse del Sabato verso Alessandria.

In data 23 luglio ho inviato una richiesta di chiarimenti alla Provincia di Alessandria, allegando copia delle firme di protesta.

Chiarimenti che mi sono giunti del neo Assessore Regionale ai trasporti il quale ha assicurato maggiori fondi al trasporto locale Alessandrino.

In data 7 Agosto mi perveniva, da parte dell'Ass.Alessandria Attiva, due proposte per ovviare al blocco dei trasporti, da parte dell'ARFEA dall'undici al ventitre Agosto, la prima prevedeva, da parte del Comune, l'utilizzo di un pulmino a noleggio da Castellazzo a Cantalupo (in coincidenza con l'arrivo dell'autobus ATM di Alessandria) con due corse in andata e due in ritorno. Questa soluzione è stata immediatamente scartata in quanto il Comune non è titolare di licenza pubblica e i tempi di affidamento si sarebbero protratti molto in là nel tempo, oltre a non avere fondi immediatamente spendibili per questo utilizzo.

La seconda soluzione prevedeva l'utilizzo del pulmino dell'USD Castellazzo Calcio (normalmente usato per il trasporto dei giovani calciatori) con spese a totale carico del Comune di Castellazzo B.. È stata adottata questa soluzione, ma

con diverse modalità in quanto il Comune, oltre a non avere fondi immediatamente spendibili per tale iniziativa, non poteva attivare direttamente il servizio di trasporto in quanto non titolare di licenza di trasporto pubblico. Interpellato l'USD Castellazzo direttamente dal Sindaco, dopo un rapido consulto tra gli addetti, arrivava,dall'USD stessa, l'assenso alla richiesta del Sindaco, ben contenti di poter contribuire ad un'esigenza della collettività; dal canto mio mi addossavo le spe-

se del gasolio. L'11 Agosto iniziava il

servizio sino al 23 Agosto.

Per dovere di cronaca: quanti hanno utilizzato questo improvvisato servizio? Solo alcune corse hanno riguardato alcuni utenti, la maggior parte delle corse venivano utilizzate da un solo utente o al mattino o al pomeriggio.

Ma a prescindere dell'utilizzo voglio sottolineare la positiva sinergia tra Comune e Associazione presenti sul territorio,(non solo per iniziative culturali e di divertimento), alle quali va il mio ringraziamento.

IL SINDACO Ferraris Gianfranco (Gil)

CONVEGNO SU "IMPRONTE DIGITALI"



abato 20 settembre scorso si è tenuto in Castellazzo Bormida, presso la sala consigliare del Comune il convegno dal titolo, "Impronte digitali. Il metodo di Giovanni Gasti", organizzato dall'associazione Andeira

con il patrocinio del Comune di Castellazzo Bormida. Relatore l'Ispettore Andrea Giuliano della Polizia Scientifica di Torino, considerato tra i massimi esperti dell'argomento.

Antonietta Cresta

LI RICONOSCETE?



Nella foto: immagine del "mitico" bar-ristorante "Cannone D'Oro", anni '40 del novecento. In base alla numerazione si annoverano: Sablina, Mina d'Rocc, Gabriellino, Cesarino, Lino d'Rocc, Pietro l'Autista, Carlino Cavazza, Vincenzina, Giovanni Angeleri, Carlino Ugo. Mina e Lino d'Rocc, erano i proprietari e gestori del ristorante. Gli altri erano avventori e frequentatori del locale. Gabriellino è il prof. Ugo Gabriele, divenuto poi preside della scuola media statale G. Pochettino; Cesarino è il prof. Cesare Gamalero. Gli altri chi sono? Qualcuno li riconosce? –1 Sablina – 2. Mina d'Rocc – 3. Gabriellino – 4. Cesarino – 5. Lino Rocc – 6. Pietro l'autista – 7. Cavazza Carlino – 8. Vincenzina – 9. Giovanni Angeleri – 10. Carlino Ugo.

TOPONOMASTICA CITTADINA

VIA SAN GIOVANNI BOSCO

1 16 Agosto 2015, ricorrerà il secondo centenario della nascita di San Giovanni Bosco, che si preannuncia ricco di avvenimenti in sua memoria. Nel 1951 il Consiglio Comunale di Castellazzo Bormida, presieduto dal Sindaco Baudolino Giraudi, deliberava la modifica onomastica da via Convento a via San Giovanni Bosco, canonizzato da Pio XI nel 1934. Quest'anno ricorre anche l'anniversario dell'istituzione dell'Arma dei Carabinieri: il Comando locale fu tra i primi ad essere insediato nell'allora Regno di Sardegna. Dopo una breve sistemazione nel castello, fu collocato presso i locali conventuali dell'attuale via S. Giovanni Bosco appartenenti a S. Maria della Corte e poi passati al Comune, dove rimase fino alla realizzazione, negli anni '60 del novecento, della nuova caserma. Nella vecchia caserma, oggi sorge il Distretto ASL AL, fiore all'occhiello del presidio sanitario di Castellazzo Bormida. Tuttavia su questo foglio non voglio parlare del 'gigante" dei Salesiani, né della prestigiosa Arma dei Carabinieri, ma della

precedente denominazione onomastica di quel tratto di strada urbana, compresa tra via Cristoforo Colombo e spalto Palestro, ovvero via Convento. Il complesso edilizio adiacente alla chiesa di S. Maria, che ora chiamiamo convenzionalmente "l'Oratorio", era in realtà un importante convento. Ma a quale ordine religioso apparteneva? Nel 1233 a Firenze sette uomini, poi chiamati i Sette Santi - Bonfiglio Monaldi, Bonagiunta Manetti, Manetto dell'Antella, Amedeo degli Amidei, Uguccione degli Uguccioni, Sostegno

dei Sostegni e Alessio dei Falconieri istituirono l'ordine dei Regolari Servi di Maria, detti anche Serviti, che crebbe di proseliti rapidamente, essendo in grande venerazione per le loro virtù caritatevoli e che fu definitivamente legittimato nel 1304 da Benedetto XI con la bolla pontificia Dum levamus. Nell'anno 1430 i serviti giunsero a Castellazzo, fondando la chiesa di S. Giacomo detta dei Servi di Maria, che sorgeva a fianco al Palazzo municipale in via E. Boidi. Edificarono anche il convento adiacente alla chiesa di S. Maria della Corte. Fu costruito su un appezzamento di terra donato dal sacerdote Martino Boidi, come risulta dall'istrumento del sette Giugno di quell'anno e siglato dal padre provinciale dei Serviti, Guglielmo di Alessandria, assistito da Galvagno Ferrufino, abate di S. Pietro in Bergoglio e dall'abate di S. Giustina di Sezzè. I predetti sacerdoti si stabilirono nel circuito della parrocchia di S. Maria della Corte di Alessandria, gemella di quella di Castellazzo, ma incontrarono varie opposizioni, inimicizie ed invidie da parte del clero locale, per i presunti privilegi ed esenzioni che la parrocchia otteneva a discapito degli altri edifici di culto. Alfine di dirimere tali controversie, il preposto Stefano Lanzavecchia e i canonici di S. Maria, stabilirono di cedere

l'antica chiesa e il nuovo convento definitivamente ai serviti; ciò avvenne il 15/06/1443 il tutto suffragato da una bolla papale di Eugenio IV. Essendo possessori della chiesa di S. Giacomo, posta a fianco del Palazzo del Pretorio, il 20/05/1462, il padre Agostino Pellati, priore dei serviti, cedeva in comodato al Consiglio di Castellazzo una campana per le adunanze e lo stesso Consiglio si obbligava a restituire detta campana ai religiosi proprietari.

La chiesa di S. Giacomo dei Serviti, fu definitivamente atterrata in occasione della realizzazione dell'odierno Palazzo comunale alla fine del 1800. Poiché la chiesa di S. Maria era adiacente alla Bormida, in occasione di un'alluvione, venne resa inagibile, per i miasmi pestilenziali prodotti dalla decomposizione delle tombe in essa contenute e così pure il convento. A tal proposito vennero parzialmente ricostruiti e ampliati con l'apposizione della prima pietra, l'11/06/1492, ad opera di padre Antonio Alabanti, provinciale dell'ordine. La chiesa e il convento furono completati definitivamente nel 1534 e consa-



crati da monsignor Leonardo da Vercelli e dedicati all'Assunzione di Maria. L'icona mariana compare ancora nel coro, realizzata su legno da Galeotto Nebea o Nebbia. I serviti possedevano proprietà svariate nel territorio tra cui quelle delle cascine Zerba e la Felice, con esenzioni di gabelle e pedaggi. E per difendere tali proprietà e diritti, i serviti ricorsero più volte alla legge, con agguerrite cause.

Tra le varie controversie, vi è quella, nell'anno 1600, contro Bernardo Aiachini, esattore di tributi, che aveva gravato di tasse, i beni dei conventi di S. Maria e delle Monache di S. Agostino. I serviti, ritenendo tali imposizioni troppo esose, ricorsero alla Curia di Alessandria e il 20/08/1601, Pietro Giorgio Odelscalchi, vescovo di Alessandria, scomunicò l'Aiachini con la seguente sentenza: "Per tenore delle presenti lettere, premessa la trina monizione, comandiamo in virtù della santa obbedienza e sotto la pena di scomunica contro Bernardo Aiachini, cioè sonate le campane e accese e poi estinte e gettate a terra le candele, dichiariamo scomunicato Bernardo Aiachini, del luogo di Castellazzo per aver aggravato li riverendi padri dell'Ordine dei Servi di Maria, nonché le Monache di S. Agostino, dichiarandolo privato della sepoltura ecclesiastica, proibendo i fe-

deli dell'uno e dell'altro sesso di comunicare con lui, che in divinis che in humanis, ecc...". Ho trovato un'altra curiosa controversia del 1779 tra i Servi di Maria e un certo Damiano Caselli di Castellazzo, che si era indebitamente impossessato di un appezzamento di terra in località Mortuzzo, ceduto in enfiteusi nel 1665 dai serviti al marchese Ottavio Pallavicini. L'ultimo erede dei Pallavicini, Giovanni Battista, deceduto nel 1778, aveva ceduto i suoi terreni ed erroneamente anche il terreno di S. Maria al Caselli. Quest'ultimo vantava il diritto di proprietà in forza dell'atto stipulato con il marchese, ma i serviti con i propri avvocati, dimostrarono che tale cessione era nulla, per un errore catastale, vincendo la causa presso la Cassazione di Torino nel 1782. La chiesa ed il convento furono saccheggiati ed incendiati il 29/06/1651 dalle truppe francesi, comandate dal marchese Villa, in lotta contro gli spagnoli che avevano il feudo di Castellazzo. Dall'incendio si salvò solo il crocefisso ligneo, poi chiamato "del miracolo".

La chiesa e il convento rimasero prati-

camente diroccati per circa quarant'anni. Solo nel 1700, veniva riedificata e il convento riassettato, a cura dell'Arch. Guglielmo Trotti. Nel 1742 sorse una gran lite tra i Servi di Maria, gli Agosti-niani di S. Martino e la nuova parrocchia di S. Carlo, a riguardo della processione del Corpus Domini. Mentre la processione nel decennio 1732-1742 era stata fatta a turno, dopo tale lite il vescovo Gattinara, ordinava l'esclusione della par-

rocchia di S. Carlo dalla processione. Nel convento fu ospite anche un re: nel 1746 Carlo Emanuele di Savoia di passaggio vi dormì una notte, dove ancora una lapide nel cortile dell'Oratorio ne ricorda il soggiorno. E sempre in questo convento compì il noviziato, il cardinal Caselli, oriundo di Castellazzo, che diventerà Segretario plenipotenziario dello Stato della Chiesa sotto l'egida di Pio VII. Nella chiesa di S. Maria e nell'oratorio si soffermò, in preghiera e meditazione, San Paolo della Croce. Anche un futuro papa, vi transitò: Giacomo della Chiesa, ospite presso il castello Spinola, che diverrà nel 1914 Benedetto XV. L'epopea dei Serviti a Castellazzo venne meno il 13/09/1802 -26 Fruttidoro dell'anno X – dove un decreto napoleonico, obbligava il maire - sindaco dell'epoca, a dichiarare sciolta la comunità conventuale e ordinava il sequestro di tutti i beni di S. Maria e delle altre chiese. Nel 1807, i frati serviti furono dispersi dalle leggi napoleoniche e lasciarono definitivamente il convento, il quale ritornò in possesso al clero secolare in parte e in parte al Municipio di Castellazzo.

Il convento di S. Maria con la sua gloriosa storia, rivive ancora tra le mura di quell'edificio.

Giancarlo Cervetti

La Bottega del pane

P.tta Don Giovanni Cossai, 31 Castellazzo Bormida Tel. 334.7345434

ELETTRAUTO 84

dei F.Ili Zancanaro snc

Spalto Montebello, 180 15073 Castellazzo Bormida (AL) Tel. 0131.270525

ARTIGIANA METAL

ALLUMINIO - PVC - LEGNO

PORTE - FINESTRE - SICUREZZA SOLUZIONI PER INFISSI SU OGNI TIPO DI AMBIENTE PREVENTIVI GRATUITI FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Via Pietragrossa, 105 - Castellazzo B.da (AL) Tel. e Fax 0131.275534 - artigianametal@alice.it

PERFUMO PIERPIO Spalto V. Veneto, 1890
A5073CASTELLAZZO BORMIDA (AL.)
Tel.Fax 0131 275863

OMPE IMPIANTI IRRIGAZION & GRUPPI DISERBO





Parrucchiera Unisex

Via Roma,107 Tel. 333 4520736 Castellazzo Bormida (AL)



L'AGRITCOLLA RITCAMBIT

Strada Castelspina, 1015 15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL) Tel. 0131.449.001 Fax 0131.270821 PAG. 8 OTTOBRE 2014 CASTELLAZZONOTIZIE

NEL SETTEMBRE CASTELLAZZESE

1 – Venerdì 29 AGOSTO, presso il "Giardino della Quiete", ubicato nel Parco del complesso dell'ex-Convento dei Frati Minori Cappuccini, ha avuto luogo la presentazione ufficiale del "Settembre castellazzese e Festa Patronale 2014", con la presentazione ufficiale della prima squadra di calcio U.S. Castellazzo. Seduti al tavolo: il Sindaco Gianfranco Ferraris, il Presidente della Pro-Loco, Ing. Gianni Prati, il neo Assessore Roberto Curino e il Presidente dell'U.S.D. Castellazzo il Sig. Cosimo Curino (FOTO 1).



Foto 1 -

- 2 **Sabato 30 AGOSTO**, presso il Centro polivalente del piazzale 1° Maggio, la presentazione del filmato "Sei di Castellazzo se..." con immagini inedite del nostro paese, a cura del Foto Club Gamondio. Segue una cena a conclusione della serata.
- 3 Nella mattinata di **SABATO 31 AGOSTO**, ecco il raduno delle mirabolanti MOTO e AUTO D'EPOCA "11° Trofeo dott. Marco Re", che si sono assemblate rumoreggianti in piazza Vittorio Emanuele II, grazie alla regia del Moto Club di Castellazzo (FOTO 8).
- 4 Iniziano i GIOCHI RIONALI, nella serata del **1º SETTEMBRE**, con tornei di volley, basket e calcetto, presso l'Oratorio di Santa Maria della Corte
- 5 Presso la sala del Consiglio Comunale, nella serata di **giovedì 4 SET-TEMBRE**, importante manifestazione "Carabinieri e Castellazzo 200 anni di storia", a ricordo nel secondo centenario di fondazione dell'Arma, dove Castellazzo fu tra i primi presidi formatisi a livello nazionale. La prima se-



Foto 8

de temporanea fu il Castello, poi il trasferimento nell'ex Convento di S. Maria e poi negli anni '60 del novecento nell'attuale Caserma. L'occasione è stata anche un ringraziamento dell'Amministrazione comunale, a nome del paese al maresciallo Salvatore Martinez, che dopo tanti anni di servizio a Castellazzo è stato trasferito ad Albisola, e che è stato sostituito dal nuovo maresciallo Vito Parinello. (FOTO 3) Nella foto ecco il maresciallo con la targa ricordo offerta dal nostro Sindaco, alla presenza del Mag-



Foto 3 -

giore dei Carabinieri, intervenuto alla manifestazione commemorativa, del Sindaco di Casal Cermelli Enrico Mario Bastianino e delegato dal Sindaco del Comune

del delegato dal Sindaco del Comune di Borgoratto Alessandrino. (Vedi anche articolo in questo numero del pefoto si vede l'autrice con il Sindaco e Mario Marchioni.

7 – Presso il Centro polifunzionale, il **6 SETTEMBRE**, ha avuto luogo la presentazione delle squadre di calcio a cura dell'USD Castellazzo.

8 – **Domenica 7 SETTEMBRE**, ritorna in VIII edizione la "Fiera dell'Addolorata", a cura di Ascomart sezione di Castellazzo. Le vie centrali del paese sono state invase da gente proveniente dai paesi limitrofi per "curiosare" nelle varie bancarelle allestite con prodotti del commercio, artigianato e prodotti tipici locali, che hanno dimostrato ancora una volta la bontà e la riuscita della manifestazione. Nell'ambito della fiera, sono stati allestiti, an-



Foto 6 -



Foto 4 -

riodico). Alla manifestazione hanno partecipato anche i gruppi locali delle Associazioni dei Bersaglieri e degli Alpini. (FOTO 4). Nella foto si scorge, al centro, anche il compianto Carlo Moccagatta, recentemente scomparso.

6 – La sera del **5 SETTEMBRE**, vede la presentazione, presso il Centro polifunzionale del piazzale 1° Maggio,

dell'istant book "Alessandria sei unica" della giornalista dott.ssa Mimma Caligaris (FOTO 5). Nella



Foto 5 -



Foto 7 -

musicali ed esibizioni di ballo a cura di

che punti

scuole di danza. (FOTO 6 E 7)

9 – Sempre domenica 7 SETTEMBRE, nella mattinata, in piazza Vittorio Emanuele II, il Foto Club Gamondio, organizza una mostra fotografica. Nella serata dello stesso giorno, la ProLoco, organizza, presso il centro polifunzionale, la proiezione del film "La grande guerra" rievocazione ad un secolo dal 1° Conflitto mondiale.

10 – II Memorial "Renzo Crepaldi", gara di bocce organizzata dalla S.O.M.S., presso il bocciodromo di via E. Boidi, ha inizio il giorno 10 SET-



Foto 9 -

TEMBRE e conclusione il 12. Vincono la sfida: 1° Adriano Benedetti, 2° Lino Girardenghi e 3° Francesco Mussini. Un ringraziamento dal parte della Società Operaia e dei familgliari di Renzo, al Salumificio Cereda e all'Ortofrutta Gaffeo, sponsor della manifestazione e all'impegno dei Sigg. Fabrizio Maragno e Elio Mirone, per la riuscita dell'evento. Nella foto, la vedova di Renzo, Sig.ra Giovanna, con il figlio Federico, premiano i vincitori. (FOTO 9)

11 – Alle 18 del **12 SETTEMBRE**, viene inaugurata la MOSTRA FOTO-GRAFICA "Immagini di Libertà", organizzata dal Foto Club Gamondio presso l'Oratorio di San Sebastiano,

con il consueto buon afflusso di pubblico. (FOTO 10). Nella stessa giornata, alle 21.15, la Pro-Loco, presso



Foto 10 -

l'area del piazzale 1° Maggio, organizza il "Concerto dell'Addolorata".

12 – Il **13 SETTEMBRE**, presso il Santuario della Madonnina dei Centauri, ecco il consueto e sempre emozionante Pellegrinaggio diocesano, con visita dei luoghi mariani a cura del FAI – Delegazione di Castellazzo Bormida, con messa alle ore 11,00.



Foto 11 -

Nello stesso giorno avviene l'inaugurazione, presso la Chiesa di S. Stefano, della "47^ Galleria Gamondio – Castellazzo Bort", dedicata al celebre vignettista Mario Bortolato, autore, tra l'altro, delle simpaticissime vignette e barzellette della "Settimana Enigmistica", che tutti noi abbiamo visto. Nella foto l'autore con Mario Marchioni, il Sindaco Ferraris e il consigliere regionale Domenico Ravetti (FOTO 11, 12 e 13). La Galleria chiuderà nella

2014 MOMENTI DI FESTA PER TUTT



Foto 12 -

ziamento a tutti coloro che hanno collaborato. (FOTO 14 e 15).



Foto 14 -



Foto 13 -

sera del 28 Settembre. Nella serata la Pro-Loco, organizza la gara canora "Microfono d'Oro", nell'area polifunzionale.

13 - "Lettere dal Fronte, rievocazione della Grande Guerra 100 anni dopo", è il titolo della manifestazione organizzata dalla Pro-Loco nella serata del **14 SETTEMBRE**, sempre nell'area polifunzionale del piazzale 1° Maggio.

14 - Una gara di burraco, allieta la serata del 15 SETTEMBRE nell'area della Pro-Loco, organizzatrice del-

15 – I giochi rionali con staffetta fanno da padroni con la Pro-Loco, nella serata del 19 SETTEMBRE, nel circuito via XXV Aprile, piazza Vittorio Emanuele, via Generale Moccagatta e via Umberto I. Alle 22.00 dello stesso giorno "Musica & Solidarietà" Outside the wall in concerto - tributo ai Pink Floyd a cura del CNA e Solidale Onlus - Radio Gold presso il Parco San Francesco dell'ex area Cappuccini.

16 – Nella sera del **20 SETTEMBRE** Terza edizione della "Cena del di' di festa" sotto i portici. Grande soddisfazione per i risultati conseguiti: una vivace tavolata per 245 persone che ha animato il cuore del paese. Un elogio a chi si è occupato della cucina per il menu apprezzato da tutti i commensali. Un ringraziamento da parte degli organizzatori a Riccardo Aiachini che ha preparato un piatto caratteristico del suo ristorante "LA FERMATA": la cipolla bionda di Castellazzo ripiena. Le associazioni organizzatrici ringraziano tutti i partecipanti e quanti, non potendo essere presenti, hanno comunque contribuito alla buona causa. La cena ha uno scopo benefico. Sul prossimo numero di Castellazzo notizie gli organizzatori comunicheranno sulla destinazione del ricavato. Nel frattempo, approfittando di questo foglio, ribadiscono il ringra-



Foto 15 -

17 - Il giorno della Festa Patronale,





Foto 16 -

"Mostra/scambio di radiotecnica", con la partecipazione di

dal vivo con il gruppo folkloristico

18 - Il giorno della Fiera, martedì 23 SETTEM-BRE, classica partita di calcio, presso lo stadio comunale, "CELIBI e AM-MOGLIATI", memorial "Giuseppe Ferraris", padre del nostro Sindaco. Vincono gli ammogliati 6 a 4.

19 - La serata del 27 SET-TEMBRE, è allietata dalla "Polenta degli Alpini", con

luculliane portate a cura del gruppo Alpino locale

"Carlo Mussa", presso il Centro polifunzionale di piazzale 1° Maggio. Serata resa un po' triste, tuttavia, per il ricordo di Carlo Moccagatta, recente-

mente scomparso e assiduo com-

20 - Presso il Centro Polivalente

del piazzale 1° Maggio, il giorno

Foto 18 -

ponente del Gruppo.

"Scrivias Tornados"

esperti e appassionati del settore (FOTO 18). * Nel prossimo numero pubblicheremo un dettagliato fotoservizio sull'argo-

28 SETTEMBRE. è avvenuta la consueta



Foto 20 -



Foto 17 -

Vittorio Emanuele II, con il simpaticissimo "Gioco dell'Oca", sostitutivo efficace del "Palio dell'Oca". Vince la competizione il Rione Bruera Santo Stefano. (FOTO 16 e 17). Nella serata presso il giardino S.O.M.S., musica

LA FESTA DE "LA TREBBIATURA": **QUARTA EDIZIONE**

a seconda domenica di settembre a Castellazzo Bormida, in occasione della fiera dell'Addolorata si è svolta la quarta edizione de "la Trebbiatura". In tale occasione hanno partecipato una ventina di trattori d'epoca e non, guidati da appassionati del settore. La festa è stata possibile grazie al suo organizzatore Luigi Girardengo, ma anche a tutti quelli che hanno contribuito a realizzarla. Un grazie particolare va al sindaco, Gianfranco Ferraris, che ha anche partecipato attivamente nella trebbiatura e a tutti gli sponsor: la ditta Bianchi, il Conad con il suo Direttore e le splendide commesse, all'associazione Ca-

melot, Abbriata Mario srl, la ditta Mirone, il salumificio Cereda, la ferramenta Sergippo, Gerolamo Boidi, Roberto Capriata e tutti coloro che hanno aiutato a far passare in modo allegro e spensierato una meravigliosa domenica di settembre. Grazie a tutti e alla prossima trebbiatura.





Foto 19 -

21 - Il 4 e 5 OTTOBRE, sempre a cura della Pro-Loco la collaudatissima "XXIII Mostra Mercato della Zucca", presso l'area attrezzata, che ha visto esposti migliaia di esemplari di cucur-

bitacee, sia eduli, che ornamentali, anche svariati altri prodotti locali della terra e piatti tipici. (FOTO

22 - Nel periodo della festa non sono da dimenticare il LUNA PARK, nel piazzale 1° Maggio e i Gruppi Itineranti, che allietano bambini e adulti da sempre. (FOTO 20)



PAG. 10 OTTOBRE 2014 CASTELLAZZONOTIZIE

CARABINIERI A CASTELLAZZO: 200 ANNI DI STORIA!

Castellazzo Bormida, nella serata del 4 settembre scorso, nella Sala del Consiglio del Palazzo Municipale, con il titolo "Carabinieri a Castellazzo Bormida 200 anni di storia" si è svolta la cerimonia di commemorazione del bicentenario della presenza di un reparto dell'Arma dei Carabinieri in paese.

L'iniziativa ha avuto origine dal fortunato rinvenimento, nel corso della ricerca finalizzata all'individuazione l'esatta ubicazione della prima caserma dei Carabinieri di Castellazzo Bormida, di un verbale *dè Convocati*, rilegato in apposito registro conservato presso l'archivio storico del Comune, dal quale è stato possibile riscontrare la data esatta dell'arrivo dei Carabinieri nel paese, appunto il 4 settembre 1814, a pochi mesi dalla costituzione del Corpo dei Carabinieri Reali avvenuta il 13 luglio di quell'anno.

Il documento non solo fornisce un riscontro preciso del giorno in cui i Carabinieri giungono a Castellazzo Bormida ma anche il nome del comandante del Reparto, tale Brigadiere Lanvy ed il numero di militari in forza, quattro Carabinieri a cavallo, nonché l'indicazione della sede destinata ad ospitare i militari, il soppresso Monastero di Sant Agostino.

Purtroppo quest'ultima indicazione non è riscontrabile con certezza poiché in altri atti del periodo, sempre conservati nell'Archivio Storico del Comune di Castellazzo Bormida, risultano delle spese effettuate per l'affitto di un "Castello Demaniale" del paese per il "... primo stabilimento per la caserma di una Brigata de Carabinieri Reali stata stazionata in questo luogo dalli 4 settembre 1814".

Quello che emerge dalla seppur sommaria consultazione degli atti dell'Archivio Storico del Comune di Castellazzo Bormida è la possibilità di documentare interessanti notizie e curiosità connesse alla presenza dei Carabinieri in paese e si ritiene auspicabile poter prevedere una approfondita ricerca con tale obiettivo.

Nell'occasione una copia del documento è stata donata alla Stazione dei Carabinieri di Castellazzo Bormida ed una alla Compagnia Carabinieri di Alessandria, mentre una copia è a disposizione per la consultazione presso il Comune di Castellazzo Bormida.

BAR INSIEME

di Barbara Guerra & Antonietta Veronese snc

Via XXV Aprile, 114 CASTELLAZZO B.DA





POSITIVO CAMPUS DI CALCIO PER DIVERSAMENTE ABILI



a riscosso un incredibile successo il Primo campus di calcio organizzato dall'AIAC (Associazione Italiana Allenatori di Calcio) in Italia, che si è tenuto dal 21 luglio al 25 luglio presso il Centro Sportivo Girino di Ovada, al quale hanno partecipato 20 ragazzi diversamente abili provenienti da tutta la provincia di Alessandria e un piccolo gruppo di Genova.

Un evento nazionale che ha avuto un

impronta anche Castellazzese, con Giuseppe Ravetti per l'organizzazione del Campus e Mario Marchioni che ha accettato l'incarico di presentare la cerimonia delle premiazioni. Il programma ha visto impegnati i ragazzi, in una serie di fantastiche emozioni per una esperienza indimentica-

gazzi, in una serie di fantastiche emozioni, per una esperienza indimenticabile, tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 22, in campo per esercitazioni tecnico tattiche, piscina. Si è poi aggiunta una gita allo Juventus Stadium ed una serata in pizzeria, mentre le premiazioni si sono svolte alla presenza di persone famose del calcio, tra cui il Presidente AIAC Nazionale RENZO ULIVIERI, mister GIANCARLO CAMOLESE, il Vice Presidente AIAC Avv. Luca Perdomi, il Consigliere Marcello Mancini e tanti altri.

Le parole di Renzo Ulivieri rivolte ai ragazzi: "Se questa prima esperienza vi è piaciuta e siete contenti, soddisfatti, il prossimo anno sicuramente la ripetiamo", mentre Giuseppe Ravetti ha aggiunto: "Tutto si può fare, basta volerlo e crederci fino in fondo e questa esperienza è una chiara dimostrazione"

Ecco l'elenco dello staff: Giuseppe Ravetti (organizzatore del Campus e allenatore), Claudio Tanga (allenatore), Marilena Rini (segretaria AIAC Alessandria e Asti), Marco Cornacchini (Infermiere), due ragazzi della juniores dell'Ovada, (Julien Canton e Guido Carlini) i Fisioterapisti dello staff di Sport Med di Ovada.

INAUGURATA ALVA BOUTIQUE



Sabato 6 settembre u.s. è stata inaugurata a Castellazzo Bormida, in Via Umberto 1°, 14 ALVA BOUTIQUE di Filippa Virga, un nuovo punto di riferimento a disposizione delle Signore castellazzesi (e non solo). In questo negozio si trovano capi di abbigliamento femminile della nuova stagione autunno-inverno 2014/15, disponibili per tutte le taglie, unitamente ai consigli della titolare, che può vantare una valida esperienza professionale acquisita in precedenza in questo specifico settore dell'abbigliamento.







Via Umberto I, n. 60 - 15073 Castellazzo B.da (AL) Tel. 0131.275431 - www.retinfocontrol.it





L'atteso concerto avrà luogo sabato 15 novembre presso la Chiesa Parrocchiale di S. Maria a Castellazzo Bormida

GRADEVOLE SERATA DEDICATA AI CORI, RICORDANDO LUDWICA

ome ogni anno il Coro Alpino Montenero dedica una serata al ricordo della piccola Ludwika, grande amica poi divenuta mascotte di tutto il coro "il coro più bello del mondo".

Rimasta senza mamma dopo lunga malattia che Ludi aveva seguito tutta con grande consapevolezza e acquisendo una sensibile maturità, fu in quegli anni che il coro decise di starle vicino per regalarle qualche sorriso e distrazione. Purtroppo nel 2001 la stessa malattia della mamma cominciò a manifestare i suoi sintomi in Ludi ed iniziò una battaglia coraggiosa sopportando operazioni, trapianti e grandi sofferenze con il suo sorriso. Tanti le furono vicino e tra questi una persona le raccontò dei bambini poveri e soli che vivevano in Madagascar e che avevano bisogno di cure.

Ludwika prese i suoi risparmi e li donò perché anche loro potessero essere curati come lei che, quando guarita, sarebbe andata ad aiutare. Nel 2003 la sua breve vita è finita. La sua determinazione ed il suo altruismo hanno fatto nascere in Madagascar tanta solidarietà e tante cure mediche per altri bimbi.

Il coro Montenero l'ha sempre seguita, strappandole un sorriso fino al-l'ultimo. Oggi Lei è "Piccolo Angelo" e lo sarà sempre. È nata così nel 2006 l'Associazione "Il sogno di Ludwika Onlus" con sede in Alessandria - via Cordara, 25, nel ricordo di Ludwika e nell'intento, attraverso l'invio di equipe sia mediche che tecniche di volontari alessandrini, di sostenere l'Ospedale di Henintsoa e il Preventorio Ifatzy in Madagascar. Periodicamente una equipe medica di Alessandria parte per un periodo di circa tre settimane rinnovando l'Associazione presso l'Ospedale di Henintsoa ed il sostegno all'Orfanotrofio di Fianà, il contributo alla mensa scolastica di Tanà oltre

Fondo Ambiente Italiano www.fondoambien

Il Coro Alpino Montenero di Alessandria, in una foto scattata nei bastioni della storica "Cittadella"

all'assistenza alla popolazione locale. I volontari offrono la loro professionalità gratuitamente accollandosi le spese del viaggio e soggiorno in Madagascar.

Il coro Montenero, nato nel 1974 in seno alla Sezione Alessandrina dell'Associazione Nazionale Alpini, si è già esibito in due occasioni a Castellazzo con il suo repertorio di canti alpini, di montagna e della tradizione popolare italiana, in particolare piemontese. È magistralmente diretto dal Maestro Marco Santi diplomato in pianoforte, composizione e direzione d'orchestra e insegnante al Conservatorio di Alessandria. Oltre al "Piccolo Angelo", ha composto altri due brani: "Quel giorno di Maggio" per ricordare i caduti Alpini in Afghanistan e " Il nonno mi diceva" ispirato alla lettera al nonno dell'Alpino Matteo Miotto pochi giorni prima di morire in Afghanistan.

Il coro Gaiamusica di Valenza è nato nel 2007 e si compone di una ventina di coristi, alcuni dei quali arrivano da precedenti esperienze corali scolastiche. Ha un repertorio che spazia dal canto gregoriano alla musica contemporanea toccando generi popolari, sacri e profani, molti brani della tradizione natalizia, classica, popolare e jazz. È stato invitato nel 2009 a cantare presso la Santa Sede in Vaticano alla presenza del Pontefice Benedetto XVI. La sezione scolastica del coro Gaiamusica è stata invitata a cantare l'inno nazionale ed altri brani alla cerimonia di apertura dell'anno scolastico 2010-2011 presso il Quirinale alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e le massime cariche dello Stato rappresentanti la Pubblica Istruzione.

Il coro è seguito dalla cantante Clara Bertella, la direzione musicale è affidata al Maestro Renato Contino, l'accompagnamento strumentale dalla professoressa Alice Botta.

La partecipazione del coro dei ragazzi delle classi quinte della scuola elementare di Castellazzo è la ciliegina sulla torta posta proprio nell'occasione del ricordo di Ludwika. Grazie alla sensibilità del Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo G. Pochettino di Castellazzo Dott.sa Caligaris nell'aver aderito con entusiasmo all'idea di fare intervenire i ragazzi. Chissà che da cosa nasca cosa e che si possa consolidare un'iniziativa lodevole per i nostri giovani con l'aiuto ed il sostegno di tutti

Cerchiamo di essere numerosi e sostenere con la nostra presenza quelli che sono gli ideali Alpini "onorare i morti aiutando i vivi".

V. Doglioli

FERRAMENTA - UTENSILERIA - CASALINGHI

<u>SERGIPPO</u>

Via Panizza, 104 Tel. 0131.270535 15073 CASTELLAZZO B. (AL)













Via Macallè, 6 Tel. 0131/270638 Fax 0131/270925 15073 CASTELLAZZO B.DA (AL) www.ceramichesonaglio.it e-mail sonaglio@ceramiche sonaglio.it PAG. 12 OTTOBRE 2014 CASTELLAZZONOTIZIE

DOMENICO RAVETTI: "AI PIEMONTESI VA RESTITUITA SERENITA E FIDUCIA"

ono stato candidato per il PD a sostegno di Sergio Chiamparino alle Regionali del maggio scorso, in provincia di Alessandria e ho ottenuto il record di preferenze - 3713 - di cui 434 ottenute nel mio paese.

Questi sono i numeri ma dietro c'è molto di più. Ci sono tanti volontari, molti iscritti al PD ma anche semplici simpatizzanti, che mi hanno sostenuto in questa campagna elettorale complicata dove alla fine Chiamparino ha vinto e con lui il PD e l'intera coalizione. Vorrei ringraziare tutti, in particolare le persone che mi conoscono da sempre, per avermi affidato un po' delle loro speranze. Cercherò di fare del mio meglio in una dimensione per me nuova ma decisiva per il futuro delle famiglie e delle imprese. Dai primi approcci mi sembra chiaro che la vera sfida sarà quella di innovare con meno risorse a disposizione e un numero sempre più alto di piemontesi a cui va restituita serenità e fiducia.

Sono stato eletto alla Presidenza della IV Commissione che si occupa di Sanità, Politiche sociali e Politiche per gli anziani. Inoltre sono uno dei due vice capo gruppo del gruppo dei 25 colleghi del PD, al quale, ricordo, si è iscritto anche Chiamparino. Sul fronte della Sanità e delle Politiche sociali giocheremo la vera partita. Circa l'80% del nostro bilancio è dedicato alla Sanità e devo con chiarezza anticipare tutte le mie preoccupazioni rispetto ai conti. Le analisi finanziarie restituiscono indici negativi che ci obbligano a compiere scelte in tempi ristretti. Dovremo assicurare le necessarie garanzie per un nuovo governo pubblico della Salute consapevoli che il sistema va rifor-

Lavorerò a stretto contatto con l'assessore Saitta con il quale ho condiviso una prima road map per alcune proposte che definiremo nei dettagli prossimamente e che sono utili a contenere la spesa. Contemporaneamente dovremo lavorare anche ad un nuovo Patto per il Sociale Piemontese e lo farò con l'assessore Ferrari. I tempi in cui viviamo hanno generato nuove emergenze sociali, nuove

esclusioni dal circuito del benessere, con cui non ci siamo mai misurati. Ormai l'assistenza sociale piemontese offre risposte ad un numero troppo esiguo di persone. Le risposte delle Istituzioni sono tarate su un modello di società novecentesco che prevedeva ai suoi margini gli anziani, spesso solo i non autosufficienti, i disabili e le fragilità dei minori. La crisi, con cui ancora stiamo facendo i conti, ha generato altre esclusioni sociali aggredendo una parte della comunità non attrezzata, direi forse incapace di reagire. Penso, ad esempio, alle nuove povertà derivanti dall'esclusione dal mondo del lavoro.

Dovremo legiferare con coraggio e determinazione per evitare le derive che spesso altri Stati hanno vissuto. Ed infine, il nostro capo gruppo Davide Gariglio, che è anche il nostro Segretario regionale, sarà maggiormente impegnato nel raccordo con l'azione del Presidente e della Giunta e nelle relazioni con gli altri gruppi consiliari. Io cercherò di essere utile nella gestione interna del gruppo concentrandomi sulle proposte di legge e sulle mozioni. Siamo in 25 e tanti ex sindaci con forti personalità. Fare squadra con tanti leaders non sarà semplicissimo.

Proverò a far bene a Torino ma con i piedi appoggiati sulla mia terra, la provincia di Alessandria, che merita di essere considerata diversamente da come lo è stata negli ultimi anni. Dalla Regione, per le nostra zona, è mancata completamente una visione di insieme, direi una strategia complessiva che definisse nei particolari le necessarie occasioni di sviluppo economico.

Noto con apprensione che Torino, Novara e in parte Cuneo hanno ottenuto vantaggi evidenti rispetto al sud del Piemonte. Sono state attivate alcune dinamiche forse anche naturali considerate l'importanza di Torino e le provenienze politiche di peso "novaresi". Ma ora è arrivato il tempo di "cambiare verso" anche nella crescita dell'intero Piemonte. E la nostra provincia, se saprà ritrovare e condividere gli obiettivi, non vivrà ai margini.

Domenico Ravetti

RICOSTRUZIONI: CONVEGNO STORICO SU GAMONDIO E CASTELLAZZO

rella volontà di prendersi cura e di valorizzare i luoghi più interessanti di Castellazzo per la storia e la bellezza che rappresentano, il gruppo FAI locale organizza quest'anno, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, il IX convegno storico "Ricostruzioni" che verterà sulla storia, l'arte e il culto della Beata Vergine della Creta e delle Grazie. Al convegno, che si terrà Sabato 8 Novembre prossimo alle 16.30 al Santuario interverranno S.E. il Vescovo di Alessandria e i tecnici che hanno progettato ed eseguito i lavori di restauro. Nel loro intervento esporranno

le diverse fasi del lavoro mentre S.E.Mons. Vescovo illustrerà la storia del culto della Madonnina la cui nascita si fa risalire all'epidemia della peste del 1630. A fianco la locandina inerente all'evento dell'8 Novembre. Il gruppo FAI inoltre desidera ringraziare le molte persone e associazioni che sinora hanno contribuito alla raccolta fondi per "Puntiamo i riflettori sulla Torre dell'Orologio", fondi che saranno utilizzati in accordo con l'Amministrazione Comunale per la manutenzione e il ripristino dell'orologio della Torre.

Gianna Orsi Varosio







Il Gruppo FAI di Castellazzo Bormida organizza con il patrocinio del Comune



RICOSTRUZIONI

Convegno storico su Gamondio e Castellazzo

Il Santuario della Beata Vergine della Creta il culto, la storia e l'arte

Sabato 8 novembre alle ore 16.30 presso il Santuario della Madonnina di Castellazzo Bormida (AL)



Apriranno i lavori:

S.E. Mons Guido Gallese, Vescovo di Alessandria Gianfranco Ferraris, Sindaco di Castellazzo Bormida Ileana Gatti Spriano, Capo Delegazione Fai di Alessandria

Interverranno:

S.E. Mons Guido Gallese: "Il culto della B.V. della Creta"

Dott. Nicola Ricagni: "Il cantiere di restauro"

Dott. Arch. Stefano Bagliani: "La storia e l'architettura del Santuario"

Geom. Giuseppe Ciardullo: "Restauro e conservazione: il caso delle stelle sulle guglie delle torri campanarie"

Moderatore: Dott. Ing. Cristoforo Moretti

TuttoQui market - alimentari

market - alimentari di Cortona Guglielmina

> Spalto Vittorio Veneto, 149 Castellazzo B.da (AL) Tel. (0131) 27.04.55

Laguzzi Paolo Mario

Elettrodomestici Macchine Singer e riparazioni

Via Carlo Alberto, 3 Castellazzo Bormida (AL) tel. 0131/27.05.88

TAM PETROL

di F.lli Molina S.a.S.

SERVIZIO BAR G.P.L

.P.L. CAMBIO OLIO

Strada Aulara, 2424 - S.P. 185 15073 CASTELLAZZO B.DA Tel. 0131.279732





STRADA CASTELPINA, 725 CASTELLAZZO B.DA Tel. 0131-275363

A MPRIMO ROHITETTO

Via Umberto I, 98 Castellazzo B.da (AL) Tel. 0131/275293 Cell. 338/1050542

Kilievi, progettazioni architettoniche, certificazioni energetiche, arredo e design di interni, ristrutturazioni, pratiche catastali.

Monica Amprimo Architetto

FALABRINI

S.r.L

Ingrosso alimentari Ortofrutta

Via Pietragrossa, 105 15073 CASTELLAZZO B.DA Tel. 0131.275236 - Fax 0131.270426

IMMOBILIARE MICARELLA

Via Vescovado, 32 15121 ALESSANDRIA

Cresta Diego

Marmi - Caminetti Graniti - Pietre - Onice Bottega d'arte

> Via G. Garibaldi, 56 Tel. 0131/27.54.83 Castellazzo Bormida

Il Castellazzo Calcio nelle prime posizioni di classifica

SORPRESA DEL CAMPIONATO



el campionato di Eccellenza girone B, dopo 6 partite disputate, nel gruppo in testa alla classifica con 13 punti, insieme alla 'corrazzata' Albese, al Pinerolo ed al Cavour, c'è anche il Castellazzo, in questa posizione di rilievo, in piena zona play off, ma anche con la possibilità di una promozione diretta nella serie D, un momentaneo piazzamento quasi impensabile prima dell'inizio della stagione agonistica 2014/2015, come aveva anche confermato nelle proprie dichiarazioni rilasciate alla fine del mese di agosto, il neo presidente Cosimo Curino, carica che gli è stata assegnata dal Consiglio Direttivo dell'U.S.D. Castellazzo calcio alla fine di giugno: "È iniziato da poco il sesto anno di questa gestione societaria - ha dichiarato Curino - che vede confermata la presenza dei propri dirigenti, indipendentemente dal cambio al vertice che si è verificato di recente (Cosimo Curino è subentrato a Franco Testa n.d.r.), mentre Mauro Borello ha assunto la carica di Direttore Sportivo, ma è anche lui un dirigente della società, dove tutte le decisioni vengono prese collegialmente. L'obiettivo primario rimane ovviamente quello di mantenere la categoria, perché il campionato è sicuramente più difficile dello scorso anno, quindi potremo già festeggiare una salvezza ottenuta con discreto anticipo dalla fine delle ostilità in campo. Rimango fermamente convinto - ha aggiunto Curino - che la differenza viene sempre evidenziata in modo marcato dalla serietà che sanno esprimere tutti (giocatori, staff tecnico e dirigenti)"

Nella rosa di questo campionato, alla guida del riconfermato mister Stefano Lovisolo, oltre ai giocatori confermati dalla scorsa stagione, in primis il capitano Davide Zamburlin, si registrano due nuovi arrivi: il centrocampista Riccardo Molina, proveniente dalla Vale-Mado (ma è un gradito ritorno, perché aveva già giocato con la maglia del Castellazzo nel campionato 2000/2001) ed il collega di reparto Riccardo Clementini, classe 1987, che nel campionato precedente ha militato prima nella Gaviese e poi nel Savoia, mentre la rosa è completata da tre ragazzi provenienti dalla Novese, due dall'Aurora e cinque direttamente dal vivaio del Castellazzo.

Mario Marchioni

(Articolo completato il 04/10/2014)

CAMPIONATO 2014/45 - ECCELLENZA GIRONE B

CALENDARIO GARE CASTELLAZZO CALCIO				
<u>ANDATA</u>		RITORNO		
31/08/2014 Risultato:1-2	1. GIORNATA BENARZOLE 2012 – CASTELLAZZO B.	14/12/2014		
07/09/2014 Risultato:1-2	2. GIORNATA CASTELLAZZO B. – ALBESE	11/01/2015		
14/09/2014 Risultato:1-4	3. GIORNATA COLLINE ALFIERI DON BOSCO - CASTELLAZZO B.	18/01/2015		
21/09/2014 Risultato:2-0	4. GIORNATA CASTELLAZZO B. – CORNELIANO ROERO	25/01/2015		
25/09/2014 Risultato:1-3	5. GIORNATA FOSSANO - CASTELLAZZO B.	01/02/2015		
28/09/2014 Risultato:5-4	6. GIORNATA CASTELLAZZO B. – SAN GIACOMO CHIERI	08/02/2015		
05/10/2014	7. GIORNATA VALENZANA MADO - CASTELLAZZO B.	15/02/2015		
08/10/2014 (mercoledì)	8. GIORNATA CASTELLAZZO B. – TORTONA VILLALVERNIA	22/02/2015		
12/10/2014	9. GIORNATA PINEROLO - CASTELLAZZO B.	01/03/2015		
19/10/2014	10. GIORNATA CASTELLAZZO B. – CHERASCHESE 1904	04/03/2015 (mercoledì)		
25/10/2014	11. GIORNATA LUCENTO - CASTELLAZZO B.	08/03/2015		
02/11/2014	12. GIORNATA CASTELLAZZO B. – CASALE	15/03/2015		
09/11/2014	13. GIORNATA SALUZZO - CASTELLAZZO B.	22/03/2015		
16/11/2014	14. GIORNATA CASTELLAZZO B. – CAVOUR	29/03/2015		
23/11/2014	15. GIORNATA PRO DRONERO - CASTELLAZZO B.	04/04/2015		
30/11/2014	16. GIORNATA OLMO - CASTELLAZZO B.	12/04/2015		
07/12/2014	17. GIORNATA CASTELLAZZO B. – VIRTUS MONDOVI' CARAS	19/04/2015		

COSE DA NON FARE PIÙ • COSE DA NON FARE PIÙ • COSE

I trasporto pubblico con la famosa 'spending review" governativa, ha prodotto in Piemonte significativi tagli, certamente non positivi per i cittadini. Anche a Castellazzo i pendolari per Alessandria che usufruiscono della linea "Arfea", ne hanno subito le conseguenze. Al termine dell'anno scolastico il servizio delle corriere è ulteriormente ridotto e ulteriormente nel mese di Agosto con due sole corse giornaliere. Tuttavia lo scorso agosto e precisamente nel periodo tra l'11 e il 23, il servizio è stato sospeso, negli orari necessari ai pendolari, probabilmente per scarsità di personale disponibile. Ne è conseguito che varie persone, specialmente anziani, casalinghe che andavano al mercato o semplici la-

voratori che non dispongono di un automezzo proprio, sono stati penalizzati da tale situazione. Molte di queste persone avevano fatto anche l'abbonamento mensile per la linea Castellazzo - Alessandria, non potendo usufruire del servizio, incolpevolmente. Indubbiamente si è trattato di interruzione ingiustificata di un pubblico servizio. Solo tramite il volontariato di alcuni aderenti dell'U.S. Castellazzo, che ha messo a disposizione gratuitamente il pulmino dell'associazione, ha permesso ai pendolari di raggiungere, negli orari canonici, la località di Cantalupo. per poi prendere l'autobus ATM, consentendo, infine, di raggiungere il capoluogo.

È da precisare che la linea Arfea AL-

Ovada, transita nell'ambito del territorio comunale, e si ferma solo alla stazione, scomoda per i pendolari. Sarebbe opportuno che vi fosse una fermata ulteriore nell'ambito del centro storico, onde usufruire in modo ottimale per molta gente del servizio, senza nessun aggravio per il trasporto pubblico.

I tagli alla spesa pubblica, tra cui anche il trasporto, sono necessari, ma non devono creare disagi ai cittadini, perché in tal caso non costituiscono un risparmio, ma solo un disservizio, inficiando il fine del taglio medesimo.

Spero che chi di dovere, provveda affinché queste circostanze deprecabili non abbiano più da ripetersi.

Beppe Latino

Studio

Progettazioni, Rilevazioni Elaborazioni tecniche di interni Riconfinamenti, Accatastamenti Perizie di stima

Via Vecchia, 115/G - Castellazzo B.da Tel. 0131.270984 - Cell. 3484090272/3388282152

Il Negozietto ... dei preziesi

P.zza S. Carlo, 9 Castellazzo Bormida (Al) Tel. 0131.449724 - Fax 0131.275940



BAR - RISTORANTE CANNON D'ORO

SKY TV

Piazza Vittorio Emanuele, 5 15073 Castellazzo Bormida tel. 0131.275110

LAVANDERIA la Rosa **NUOVA APERTURA**

Via Carlo Alberto, 31 Castellazzo Bormida (AL) Tel. 333.2965673

floricoltura

di Cermelli Agostino Strada Casalcermelli, 1827 15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL) Tel. 0131/279554

Convenienza Qualità



Cortesia **Assortimento**

Orario di apertura: dal lunedì al sabato 8.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30 MERCOLEDÌ APERTO TUTTO IL GIORNO - DOMENICA MATTINA APERTO

Piazza Duca degli Abruzzi, 63 - 15073 Castellazzo Bormida Tel. 0131.011016 - Fax 0131.011017 - Numero Verde 800850042 Visita il sito www.conad.it

PAG. 14 OTTOBRE 2014 CAST ELLAZZONOTIZIE

Conosciamo più a fondo la Casa di Riposo San Carlo di Castellazzo Bormida

STRUTTURA DI ECCELLENZA PER LA QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

ttualmente non ha un presidente, bensì un Commissario Straordinario, che riveste a tutti gli effetti la carica di Legale rappresentante pro-tempore, nella persona del Rag. Sandro Tortarolo, ma la Casa di Riposo San Carlo di Castellazzo Bormida è sicuramente ben gestita, con la direzione del dott. Tommaso Vullo (che ha rilasciato alcune interessanti dichiarazioni, sotto riportate n.d.r.), è in grado di fornire eccellenti e soddisfacenti servizi agli ospiti e rimane una struttura di eccellenza a disposizione delle persone anziane (anche non autosufficienti) non solo del paese castellazzese, ma anche di quelli limitrofi.

Vediamo di conoscere ancora più approfonditamente questa Casa di Soggiorno per anziani, che è un'Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza, Ente Pubblico a tutti gli effetti, che ha sede nella piazza dalla quale ha preso il nome, in un edificio di origine seicentesca, è dotata di un cortile interno, con chiesa annessa e comodo parcheggio esterno a disposizione dei visitatori.

La struttura è dotata di un numero complessivo di 57 posti letto, 37 dei quali in Residenza Assistenziale (R.A.), destinati ad Ospiti a prevalente autosufficienza, 12 in R.S.A. destinati ad Ospiti in condizione di parziale non autosufficienza, che necessitano di servizi e prestazioni socio-assistenziali e sanitarie integrate, di recupero e mantenimento dell'autonomia funzionale e 8 per Disabili sensoriali. La struttura è composta da un piano seminterrato (nel quale è situata la palestra), un primo piano rialzato, un secondo piano rialzato,



Sopra: la facciata con l'ingresso della Casa di Riposo San Carlo. Nella pagina a fianco: in alto la palestra; sotto il corridoio di accesso all'interno della struttura.

un piano terra (nel quale sono collocati, oltre ad alcune camere, gli uffici amministrativi, la cappella religiosa, la cucina, una sala TV per fumatori), un primo piano (con le camere per gli ospiti, l'infermeria, il primo refettorio, un soggiorno collettivo dotato di TV e un terrazzo praticabile), un secondo piano (camere e refettorio) ed infine un cortile interno.

"La Casa di Riposo San Carlo di Castellazzo Bormida è la 'Casa di Riposo Storica' del Comune di Castellazzo – afferma il direttore Tommaso Vullo. Da centinaia di anni la struttura, dapprima Ospedale per gli infermi e poi casa di accoglienza per persone in difficoltà, ha svolto un importante opera a sostegno delle persone malate e soprattutto degli anziani. Il settore del welfare però, specie in questo ultimo periodo, sta inevitabilmente pagando lo scotto di una forte crisi

globale che purtroppo non risparmia nemmeno i presidi sanitari e socioassistenziali. Nel percorso, se pur difficoltoso, di prosecuzione delle attività istituzionali, l'Ente, nel tentativo di diversificare il più possibile il proprio ruolo, ha attivato e sta attivando tutta una serie di servizi complementari ed alternativi a quelli della residenzialità per anziani, ponendosi nei confronti della cittadinanza castellazzese e dei paesi limitrofi come vera e propria Casa di Riposo "APERTA" e punto di riferimento sociale.

La struttura, soprattutto negli ultimi anni, ha elevato sensibilmente la qualità dei servizi erogati agli anziani – prosegue il dott. Vullo - che oggi si presentano, se pur migliorabili, con un approccio professionale ed allo stesso tempo umanitario. In un settore come il nostro, dove la malattia è elemento di frustrazione per l'Utente ma anche per la propria famiglia, risulta indispensabile l'approccio sensibile alle problematiche evidenti e latenti, attraverso la predisposizione positiva all'ascolto dei bisogni e la capacità d'individuarne le soluzioni migliori.

La squadra di professionisti presenti in Casa di Riposo, oltre che dal personale di assistenza, è arricchita dalla presenza di un consolidato gruppo di lavoro, giovane e motivato, costituito dagli Infermieri Professionali, dallo Psicologo e dal Terapista della Riabilitazione.

Proporre un ampio, complesso ed articolato novero di servizi, è forse l'unico approccio possibile, se pur pionieristico e moderno, per tentare di offrire un futuro delle istituzioni come le nostre, forse troppo penalizzate da un generale atteggiamento di superficialità nei confronti delle problematiche geriatriche che invece dovrebbero essere al centro delle scelte programmatiche delle politiche sociali regionali e nazionali.

Lo stesso Ente, poi, gestisce con successo e assidua partecipazione d'utenza un utilissimo servizio di sostegno alle problematiche familiari: il micronido denominato S.E.T.T.E.N.A.N.I., un contesto moderno ed accogliente per lo sviluppo armonico e d'integrazione sociale dei bambini dai 3 mesi a 3 anni di vita. Il ventaglio delle offerte della Casa di Riposo si completa con la presenza del servizio sanitario di Guardia Medica – conclude il direttore Vullo – che è attiva tutti i giorni feriali dalle ore 20 alle ore 8 e nei giorni festivi 24 ore su 24".

Segue a pag. 15





SEGUE DA PAG. 14



Avendo appreso che la mamma del Sindaco Gianfranco Ferraris da un anno e mezzo è ospite della Casa di Riposo S. Carlo, abbiamo chiesto al Primo Cittadino di Castellazzo Bormida di riportarci la sua esperienza diretta.

"A febbraio 2013 si è reso necessario per mia madre, un ricovero all'Ospedale di Alessandria. Dopo pochi giorni e convinti di aver trovato la cura (in realtà senza averne testato l'efficacia), è stata dimessa e non potendo più reggersi sulle proprie gambe si è reso indispensabile il ricovero presso la Casa di Riposo S. Carlo per testare l'efficacia della cura proposta.

Grazie alla costante attenzione delle infermiere diplomate, alla presenza della Guardia medica e del Medico Curant – dichiara il Sindaco Gianfranco Ferraris - mia mamma è stata ancora ricoverata all'Ospedale di Alessandria per due volte.

Trovata la cura definitiva, ha potuto ritornare alla Casa di Riposo, ma nel frattempo la situazione complessiva era molto degenerata.

Grazie alla professionalità di tutto il personale (Infermiere diplomate,

Personale OSL, Guardia medica e Medico di famiglia) si è potuto ristabilire uno stato di salute accettabile, iniziando a curare le piaghe di decubito. Successivamente con la nutrizionista e il fisioterapista, personale presenti nella struttura usufruibile gratuitamente (sono servizi già compresi nella retta che tra l'altro risulta essere la più bassa della zona), mia mamma ha potuto alzarsi da letto e attualmente riesce a muovere alcuni passi, con il supporto del girello.

La struttura permette di accedere a qualsiasi ora per recarsi a fare visita ed a chi, come il sottoscritto che si trova fortemente impegnato su diversi fronti – aggiunge Gianfranco Ferraris - offre la possibilità di andarla a trovare giornalmente.

Mia madre mi ha anche confidato che trova molta soddisfazione quando vengono organizzati, da parte di volontari, alcuni pomeriggi di musica e giochi. Infine va anche rimarcato che gran parte dei 55 ospiti della Casa di Riposo San Carlo sono di Castellazzo ed è ovviamente piacevole per loro ritrovarsi insieme e dialogare con tanti gioiosi ricordi di gioventù."

Anche Giuseppe Ferraris, ex assessore ed attuale Consigliere del Comune di Castellazzo Bormida, ha dovuto affrontare (insieme al fratello) una propria esperienza diretta con l'efficienza della struttura e del personale della Casa di Riposo S. Carlo. Ecco la sua testimonianza:

"Nel settembre 2013 mio fratello ed io ci siamo trovati nella necessità di dover assistere il nostro Papà, che in pochi mesi aveva perso totalmente la sua autosufficienza. Ci siamo trovati in una situazione drammatica - dichiara Giuseppe Ferraris - perché dopo aver passato un periodo molto pesante (era da poco scomparsa la Mamma), mio Papà ha purtroppo dimostrato di non riuscire a superare il grave lutto e dopo poco più di un mese di degenza presso l'Ospedale, era stato dimesso in condizioni di totale non autosufficienza, con la preoccupazione e la consapevolezza di non poterlo assistere in modo soddisfacente e naturalmente amorevole.

Quindi io e mio fratello abbiamo chiesto un colloquio con il Dott. Vullo (direttore della struttura n.d.r.) e



dopo aver ottenuto sufficienti delucidazioni e chiarimenti, abbiamo optato per il ricovero presso la Casa di Riposo S. Carlo. Voglio rimarcare che non è stato un passo semplice, anzi in realtà è stato molto sofferto e travagliato, perché dover ammettere di avere obbligatoriamente la necessità di un aiuto esterno per i propri cari non è semplice, come non è facile accettare questa soluzione 'a cuor leggero'.

In ogni caso da subito abbiamo trovato nella struttura personale non solo qualificato professionalmente, ma anche attento alle qualità ed al benessere fisico e morale degli ospiti ed inoltre non è mai mancato a noi familiari il dialogo con l'intero corpo dipendente della struttura e questo ci ha permesso di affrontare certamente in modo più sereno e consapevole momenti di difficoltà legati alle condizioni di salute di nostro Papà.

Devo infine prendere atto e segnalare con convinzione - conclude Giuseppe Ferraris - che la piazza proprio di fronte alla struttura, in una zona pedonale e senza il passaggio di veicoli, permette salutari passeggiate nella bella stagione, mentre la posizione centrale nel paese, la presenza della Guardia Medica e la buona qualità dei servizi offerti fanno della Casa di Riposo S. Carlo un vero 'valore aggiunto' per la Comunità Castellazzese. Si tratta di un vero 'patrimonio' che dobbiamo doverosamente cercare di salvaguardare in ogni modo".

Per ulteriori informazioni sulla Casa di Riposo San Carlo di Castellazzo Bormida, è possibile visitare il sito internet: www.casediriposoipab.it.

Mario Marchioni



GLI ORARI DELLA	"CASA DELLA S	ALUTE"
Segreteria ASL - Tel. 0131270707 - 013130	06630	
PRELIEVI EMATICI (su prenotazione)	lun-mart-merc-giov-ven	08.00 -0 9.00
SERVIZIO VACCINAŽIONI	su convocazione dell'ASL	
RILASCIO E RINNOVO PATENTI	Martedì	14.00 - 16.00
RILASCIO PORTO D'ARMI	Martedì	14.00 - 16.00
SCELTA - REVOCA del Medico di base	Lunedì-Mercoledì	14.00 - 16.00
ESENZIONI PER PATOLOGIE	Lunedì -Mercoledì	14.00 - 16.00
AMBULATORIO OSTETRICO	lunedì	09.00 - 12,30
(Prevenz. Serena) Tel. 0131306632		15.00 - 17.00
AMBULATORIO GINECOLOGICO	lunedì	14.00 - 15.00
AMBULATORIO CARDIOLOGICO	Lunedì	08.00 - 13.00
AMBULATORIO MEDICO DI BASE		
Segreteria tel. 0131275221 - 0131275859	da lunedì a venerdì	09.00 - 13.00
		15,30 - 18,30
Dr. Bellingeri	lunedì - mercoledì	09,30 - 12,30
	lunedì	17.00 - 19.00
	martedì- giovedì -venerdì	16,30- 19,30
Dr. Boidi	lunedì - mercoledì	18.00 - 19,30
	martedì - venerdì	10,30 - 12,30
	giovedì	09,30 - 11.00
Dr. De Menech	ľunedì - mercoledì	16,30 - 18,30
	martedì - venerdì	09,30 - 11,30
	giovedì	10,30 - 12,30
Dr.ssa Di Marco	ľunedì - mercoledì	09,30 - 12.00
	Martedì -giovedì - venerdì	16,30 - 19.00
AMBULATORIO PEDIATRICO DI BASE	-	
Dr.ssa Bottero	Lunedì - mercoledì	14.00 - 18,30
	venerdì	09.00 - 15.00
Guardia Medica presso Casa di Riposo	Sabato e Prefestivi	giorno 10.00 - 20.00
Piazza San Carlo		notte 20.00 - 08.00
Tel. 0131449010	Domenica e Festivi	giorno 08.00 - 20.00 notte 20.00 - 08.00

PAG. 16 OTTOBRE 2014 CAST ELLA ZZONOTIZIE

Terza Pagina

Colture e culture nel Comune di Castellazzo Bormida

CASTELLAZZOBOT

Grande successo per la 47a edizione della Galleria Gamondio, organizzata a settembre dal Comune di Castellazzo presso la chiesa di Santo Stefano e dedicata al grande umorista Mario Bortolato, in arte BORT. La sua generosità ha permesso di esporre, insieme con le stupende tavole di 'Notes' di Mario Marchioni, oltre 220 originali anche inediti (non dimenticheremo facilmente i quadretti di "nonno BORT") e ha consentito nuovamente, dopo le felici esperienze con il castellazzese onorario Gino Gavioli, di entrare in contatto diretto con i grandi maestri del disegno italiano. Nella cerimonia di chiusura BORT ha definito la sua partecipazione alla Galleria Gamondio un "premio alla carriera", e queste sue parole sono state un premio per tutti noi.

pagina a cura di Cristoforo Moretti







Nelle foto in alto (a sinistra): la vignetta della copertina del catalogo, con il disegno a colori che BORT ha realizzato appositamente per la mostra di Castellazzo; (in mezzo): Cristoforo Moretti, Mario Bortolato e Mario Marchioni; (a destra): BORT con Gino Gavioli, che ha visitato la mostra con la Signora Angela il 21 settembre.





Nelle foto in alto (a sinistra): panoramica della mostra allestita nella Chiesa di Santo Stefano; (a destra): visitatori durante il giorno d'inaugurazione.





Nelle foto in alto (a sinistra): BORT con Mario Marchioni e il sindaco Gianfranco Ferraris durante il discorso di apertura; (a destra): BORT disegna 'a ruota libera' per gli alunni delle prime e seconde medie, ai quali la mostra è stata aperta la mattina del 24 settembre.